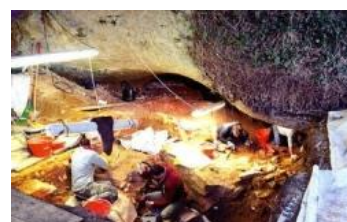




Lis Aganis
Ecomuseo Regionale delle Dolomiti Friulane
Via Maestri del Lavoro, 1 - 33085 Maniago (Pn)
Tel. 0427.764425 - Cell. 393 9494762/3
Fax 0427.737682
info@ecomuseolisaganis.it
www.ecomuseolisaganis.it

Giornata preistorica tra l'orso delle caverne e i cacciatori di marmotte

Ore 9.45 Arrivo a Pradis di Sotto nel Comune di Clauzetto presso il parcheggio delle Grotte. Spostamento con i propri mezzi verso l'imbocco del sentiero per il Laboratorio di ricerca archeologica "Grotta del Rio Secco" lungo la statale SP 57 in direzione Campone. Accoglienza e presentazione dell'Ecomuseo Lis Aganis. Visita guidata al cantiere di scavo archeologico alla **Grotta del Rio Secco**. Esplorata nel 2001, si presenta come uno dei siti più interessanti per lo studio del mondo di vita degli ultimi neandertaliani nel Friuli occidentale. Grazie all'illustrazione di archeologi esperti, adulti e bambini potranno ammirare sul campo il paziente lavoro dell'archeologo, comprendere le moderne tecniche di scavo stratigrafico, visitare il sito, essere i primi a prendere visione dei reperti riemersi dopo migliaia di anni.



Ore 11.30 Visita guidata alla Grotta del Clusantin. La **Grotta del Clusantin** si trova nelle vicinanze del Museo della Grotta e permette ai bambini e agli adulti di immergersi ed immaginare questo sito abitato nel Paleolitico che attualmente risulta l'unico accampamento in Italia, ed uno dei pochissimi in Europa, specializzato nella caccia della marmotta.



Ore 12.30 Pranzo al sacco presso la Piana del Clusantin

Ore 14.00 Visita guidata alle **Grotte di Pradis**.

Le prime esplorazioni delle Grotte di Pradis furono compiute negli anni 50, ma nel 1964 il parroco di Pradis di Sotto, Don Terziano Cattaruzza, decise di trasformare il posto in un luogo di culto e attrattiva turistica. Con l'aiuto di alcuni ragazzi e parrocchiani, riuscì a mettere in luce quello che oggi può destare tanta ammirazione. La più grande cavità è la **Grotta della Madonna**, un vasto salone che ospita nel fondo una pregevole Madonna in bronzo dorato. Uscendo dalla Grotta della Madonna, si imbecca una struttura metallica che dà accesso al nuovo percorso ad anello, il cui sviluppo è al limite superiore della forra. Il percorso, di pregevole aspetto naturalistico, consente di percepire la forra in tutta la grandiosità dell'incisione dissolutivo-erosiva operata nel calcare dalle acque del Cosa nel corso dei millenni.



Ore 15.00 Visita guidata al Museo della Grotta **Il Museo della Grotta di Pradis di Sotto** si articola in un'unica sala espositiva che presenta il mondo della grotta, offrendo una panoramica della sua frequentazione da parte dell'uomo e degli animali. Il percorso inizia con la ricostruzione in pelo dell'orso delle caverne, i cui resti sono stati rinvenuti nelle cavità delle vicine Grotte di Pradis, e prosegue con l'esposizione dei reperti archeologici (manufatti litici, frammenti di ceramica, armilla in bronzo) e resti ossei di cervo, marmotta, tasso riferibili ad una frequentazione da parte dell'uomo già a partire dal 10.000-9.000 a. C. fino almeno al IV-V secolo d. C. L'esposizione è completata da una ricca collezione di minerali provenienti da giacimenti italiani e da un abbondante assortimento di fossili di provenienza locale, alcuni dei quali sono particolarmente significativi dal punto di vista paleontologico.



Ore 16.00 Partenza per il rientro.

Si consiglia di avere "a portata di zainetto" cappellino, calzature e abbigliamento adeguato da montagna, ovvero pedule o scarponcini, maglione o pile e giacca impermeabile... nelle nostre magnifiche Dolomiti, il tempo può cambiare all'improvviso!